

COMUNICATO STAMPA

Occupazione, Puglia prima in Italia, Vendola: abbiamo trainato l'Italia e il Sud

Il primo trimestre del 2015 regala alla Puglia 30mila occupati in più. La performance di crescita pugliese rispetto allo stesso periodo del 2014 è in assoluto la più alta in Italia, con un distacco dalla Lombardia, seconda in classifica, di 4mila occupati, mentre i dati delle altre regioni variano dai 23mila in più dell'Abruzzo ai 19mila in meno della Sicilia. I 30mila occupati in aumento in Puglia rappresentano quasi il 23% di tutti i nuovi occupati d'Italia e poco meno del 64% di quelli del Mezzogiorno. Mai un'incidenza così alta.

Ne dà notizia il Presidente uscente della Regione Puglia Nichi Vendola, dopo la lettura del report Istat sui dati trimestrali regionali. "Con questa performance - dice - stiamo trainando l'Italia e il Mezzogiorno. Sull'occupazione non abbiamo mai abbassato la guardia. Non abbiamo risparmiato notti insonni, battaglie, tavoli della Task force per risolvere le crisi aziendali, strumenti di incentivazione. Non abbiamo centellinato né attenzione, né energia, mentre la crisi globale si abbatteva sulla Puglia con la forza di un ciclone. Oggi non siamo solo i sopravvissuti, siamo quelli che ripartono con nuove energia. Il ciclone ci ha dato i brividi, ma anche la forza di reagire. Ci ha dato una lezione e la grande possibilità di imparare. Ci ha preso a schiaffi e ci ha fatto cambiare. E noi stiamo imparando dagli errori e dai successi con la consapevolezza di avere davanti un percorso ancora lungo. Ma non abbiamo sbagliato strada. Abbiamo imboccato quella dell'innovazione per diventare più competitivi, dell'internazionalizzazione per entrare nei mercati esteri, dell'attrazione degli investimenti per promuovere il lavoro in Puglia, della formazione per esaltare le competenze".

"Il nostro risultato - ha continuato Vendola - arriva prima ancora dei decreti attuativi del Jobs Act ed esprime numeri che ci danno fiducia. Se la performance da gennaio a marzo 2015 è di 30mila posti in più rispetto agli stessi mesi del 2014 con una riduzione del tasso di disoccupazione di 1,4 punti percentuali, il trend congiunturale è ancora più confortante: rispetto all'ultimo trimestre del 2014 (ottobre-dicembre) la crescita dei primi tre mesi del 2015 è di 48.051 occupati in più, con un aumento sia della componente maschile (+28.136) che di quella femminile (+19.915).

"Sui primi trimestri degli anni 2014 e 2015, invece, il dato più rilevante riguarda il macrosettore dei Servizi (+29.389 occupati) e all'interno di esso le attività di Commercio, Alberghi e Ristoranti (+25.402), in netta ripresa anche il lavoro nelle Costruzioni".

“Vorrei sottolineare infine - ha concluso Vendola - la natura dell'occupazione. Si tratta di lavoro dipendente per quasi 863mila persone, circa 316mila sono invece gli occupati indipendenti. Nei primi tre mesi del 2015 i dipendenti aumentano di 39.795 unità, mentre gli indipendenti sono 10.268 in meno rispetto a gennaio-marzo 2014”.

Bari, 4 giugno 2015

L'Ufficio stampa